



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXV N° 13 – 4 Aprile 2021

www.parrocchiasantegidioabate.it

BUONA PASQUA



Care famiglie, cari parrocchiani,

anche quest'anno vivremo il nostro periodo pasquale caratterizzato dalle limitazioni fisiche e dalle restrizioni sanitarie. Certamente rispetto allo scorso anno, vissuto lontani dagli altari e fuori dalle liturgie, quest'anno è caratterizzato dalla possibilità di celebrare e partecipare al Triduo pasquale.

Approfittiamo, quindi, della possibilità di partecipare alle celebrazioni pasquali affinché siano l'occasione di una fruttuosa e arricchente esperienza di incontro con il Signore Gesù risorto e coi fratelli e sorelle nella fede. Occorre allora lasciarsi commuovere dall'amore di Dio, scuotere una fede "logorata dall'abitudine, una vita paralizzata da rimpianti e insoddisfazioni, aprirsi allo Spirito e chiedere a Lui la grazia dello stupore.

Stiamo sperimentando una realtà inedita, che ha fermato o modificato radicalmente e messo alla prova le nostre vite: sperimentiamo la paura, la rabbia, la prudenza, la condivisione, l'egoismo e tanti altri sentimenti, in modo quasi amplificato!

Perciò facciamo tesoro di questa esperienza! Apriamo i nostri cuori e facciamo della Pasqua il tempo propizio perché la morte e risurrezione del Signore, sia anche la nostra rinascita nella vita e nella fede.

"Rinascita" per ogni situazione personale, interiore e concreta di vita. Ma, cosa significa questo?

Sicuramente poter ripartire in una normalità che non deve essere, però, "come prima", ma farci ritornare alla vita "meglio di prima".

Viviamo, perciò, questa Pasqua in comunione di preghiera, facendo esperienza di comunità, in ascolto gli uni degli altri ed insieme in ascolto del Signore che si dona a noi e vive in noi, affinché scatti la scintilla dell'amore che ci può far ripartire migliori, amati e amanti della vita come nostro Signore.

A voi e alle vostre famiglie, ai più piccoli e agli anziani, agli ammalati e a chi è fragile, ai ragazzi e ai giovani gli auguri di una Santa Pasqua.

don Gabriele e don Fabio

Locali accessibili a tutti già pronti all'uso

Il vescovo Regattieri offre la piena disponibilità per accelerare

Scende in campo la diocesi di Cesena-Sarsina in favore della campagna vaccinale. E lo fa dando eco al presidente della Cei cardinale Bassetti (“Se oggi possiamo scorgere un barlume di luce alla fine del tunnel lo dobbiamo alle disponibilità offerte dai vaccini”) con il suo vescovo Douglas Regattieri. “Mi auguro – ha detto – che la campagna vaccinale possa trovare la più ampia accoglienza tra i nostri concittadini e i nostri fedeli, in modo che si possa uscire prima possibile da questa crisi sanitaria, diventata anche economica e sociale, a beneficio di tutti”. In un comunicato la Chiesa romagnola ha offerto la disponibilità di propri spazi “nel caso servissero e dopo accordi con le autorità competenti, da inserire nel piano vaccinale nazionale, come contributo di carità al Paese e al territorio, in un momento tanto delicato per tutti”. Il sindaco di Cesena Enzo Lattuca ha fatto sapere che “la disponibilità di ulteriori luoghi per la vaccinazione manifestata dalla diocesi Cesene-Sarsina è una buona notizia. È la dimostrazione della piena adesione della nostra comunità alla campagna vaccinale quale principale strumento per sconfiggere la pandemia”. Poi ha aggiunto, tenuto conto che al momento mancano i vaccini per allargare i siti in cui vengono somministrati, che “di questa disponibilità, così come di quelle di tante grandi imprese del territorio, faremo tesoro non appena avremo forniture di vaccini tali da poter coinvolgere tutta la popolazione”. Nelle comunità l’invito non è caduto nel vuoto. Dalla popolosa parrocchia di Sant’Egidio – oltre 5mila abitanti all’ingresso nord della città – è emersa l’idea di offrire spazi per favorire la campagna. “Abbiamo una tensostruttura di quasi 150 metri quadrati. Può costituire un ottimo luogo in cui organizzare un punto per le vaccinazioni – dice il parroco monsignor Gabriele Foschi – Se e quando ci verrà richiesto, saremo ben lieti di poter fornire il nostro contributo fattivo a quanto a livello nazionale e locale si sta realizzando per sconfiggere il virus”.

La stessa adesione arriva anche da don Marcello Palazzi, parroco a Case Finali, lato est della città. La parrocchia ha molti locali che si potrebbero rendere disponibili. “Abbiamo diversi ambienti di facile accesso, con rampe e pedane – dice don Marcello che è anche l’incaricato regionale della Pastorale giovanile – Le opere parrocchiali sono su due piani. E poi ci sono anche altri spazi. Abbiamo bisogno di liberarci di questa pandemia. Guardiamo avanti, se serve noi ci siamo, a beneficio di tutti”.

Contribuzione per i lavori nel parco

Indicativamente dopo Pasqua prevediamo di aprire il parco alla fruizione dei bambini e delle famiglie. Chiaramente chiedendo a tutti il rispetto delle normative vigenti sui dispositivi di sicurezza e di distanziamento previsti a protezione del virus Covid.

Chi intende eseguire donazioni **usufruendo della normale detrazione del 19%** può effettuare un bonifico sul c/corrente

IT 60 P 07070 23904 012000841364

intestato a CASA ACCOGLIENZA L. GENTILI con la causale “erogazione liberale pro-parco” indicando il proprio codice fiscale presso il Credito Cooperativo Romagnolo.

Chi non fosse interessato alla detrazione fiscale può continuare ad eseguire il bonifico sul c/c

IT 69 Z 07070 23904 012110030069

intestato alla PARROCCHIA DI S. EGIDIO con causale “pro parco” presso il Credito Cooperativo Romagnolo



Anche quest'anno puoi donare il
5 x MILLE
della tua dichiarazione dei redditi



CASA ACCOGLIENZA
LUCIANO GENTILI
ASSOCIAZIONE ONLUS
Via Lugo, 240 - Cesena FC

"Una goccia anche piccola,
unita a tante altre, forma un oceano!"
(Santa Madre Teresa di Calcutta)

Mille volte **GRAZIE** per il vostro sostegno!

Codice fiscale **90063550405**

BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE

A causa del protrarsi della zona rossa le benedizioni alle famiglie sono rimandate alla prima data utile.

Appena possibile invieremo comunicazione sulla modalità delle benedizioni.

LUNEDÌ DELL'ANGELO

Le Sante Messe seguiranno gli orari festivi

09:00 – 11:00 – 18:30

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del pulmino per disabili e anziani, contattare **331 8987795**

ETERNO RIPOSO...



Alba Sasselli
ved. Forti

n. 20-08-1921

m. 28-03-2021



Osvaldo Teverini

n. 05-10-1946

m. 28-03-2021

MARTIROLOGIO

4 APRILE

PASQUA DI RISURREZIONE
DEL SIGNORE



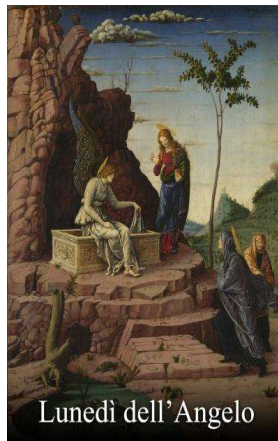
Pasqua di Risurrezione del Signore

In questo giorno, che il Signore ha fatto, solennità delle solennità e nostra Pasqua: Risurrezione del nostro Salvatore Gesù Cristo secondo la carne.

Gesù ha trionfato sulla morte. È veramente risorto. Alleluia, alleluia!

5 APRILE

LUNEDÌ DELL'ANGELO



Lunedì dell'Angelo

Nel Lunedì dell'Angelo si ricorda l'incontro dell'angelo con le donne giunte al Sepolcro. Questo evento è la prova di quanto la parola del Messia fosse veritiera, Egli era davvero il Figlio di Dio, risorto dalla morte per tornare al Padre dopo aver sacrificato la sua vita per i nostri peccati.

LA LETTURA DEL GIORNO

Domenica di Pasqua della Risurrezione

1° Lettura: At 10,34a.37-43

2° Lettura: Col 3,1-4

Vangelo: Gv 20,1-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

Il Signore Gesù è la fonte strabocchevole di ogni vita: ecco ciò che vuole far intendere San Paolo ai cristiani della città di Colossi. Da questa certezza San Paolo trae delle conseguenze concrete.

I cristiani di quella città – quasi priva di prestigio – erano sul punto di cedere alla tentazione della gnòsi, cioè del razionalismo. La stessa tentazione si ripete oggi: si è tentati e ossessionati dal cosiddetto trauma del futuro. Occorre l'astrologia, i noviluni, suggerivano i falsi profeti ai cristiani di Colossi. Oggi suggeriscono: occorrono la droga e la moda, la scienza umana e la tecnica, le ideologie e la pubblicità, eccetera.

Paolo va al nocciolo del problema: Gesù Cristo risorto è il nostro solo Signore, è il nostro solo futuro. Dal primato di Cristo deriva il primato della vita interiore fondata sull'unione personale con Cristo risorto. Col battesimo siamo diventati gli abitatori del mondo della risurrezione. Due inviti: Cercate le cose di lassù; pensate alle cose di lassù, cioè pensate e cercate la vita nuova rivelata in Gesù Cristo, senza deprezzare le realtà terrestri.